

## N. 53 – GAIA - 10 ANNI

### POESIA

Io scrivo questa poesia  
perché non voglio che sia solo mia,  
voglio condividerla con il resto del mondo  
e chissà come mi sentirò quando  
vedrò i risultati  
chissà se quelli sperati.

Il mio giro al Sas ideale  
è con una persona speciale,  
ma prima di dirvi chi è  
voglio dirvi in che stagione è il mio giro al Sas e perché.

Vediamo se la indovinate  
e se anche voi come me l'appreziate.

Questa stagione arriva  
veloce come una locomotiva,  
porta bellissimi fiori  
da Trento fino a Mori,  
è molto raggiante  
ed io di questa stagione sono amante,  
gli orsi il letargo finiscono  
mentre le piante fioriscono.

Avete capito?

Penso di sì. A me la primavera non mi ha mai sfinito,  
mi è sempre piaciuta  
e me la son sempre goduta.

La stagione ideale sarebbe la primavera  
perché il clima è fantastico anche la sera.

La persona che porterò nel mio viaggio supermozzafiatofavolosamentefantastico  
è il nonno più mitico:

è il mio nonno Remo  
e tanti edifici visiteremo.  
Il primo posto dove andrei,  
sarebbe il Muse dove una bella gita farei  
e dopo... un'abbuffata  
di pizza allo speck e patata!  
E una gara saltando la corda,  
finché il pomeriggio tarda.  
Dopodiché la bicicletta col nonno prenderei  
e una gita per arrivare al mercatino del giovedì percorrerei.  
E poco shopping per non stufare il nonno  
cinque cipolle, sette melanzane e tre filetti di tonno.  
Dopodiché in piazza Duomo una gara di arte  
e dopo ci sediamo su una panchina per giocare a carte.  
Per finire prendiamo il tandem e andiamo  
a Torre dell'Aquila pian piano.

Spero che vi sia piaciuta, l'ho fatta col cuore  
e con tanto amore.